

Oggetto **Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 - Tratta Lingotto-Bengasi. Autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio delle scale mobili di fabbricazione SCHINDLER presenti nella stazione ITALIA 61, approvazione del Regolamento di Esercizio e assenso alla nomina del Responsabile d'Esercizio.**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, l'apertura al pubblico esercizio degli impianti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento di Esercizio degli impianti di cui al precedente punto 1 secondo lo schema allegato;
3. di assentire, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 753/80, alla nomina dell'ing. Gianpiero NOVARETTI a responsabile d'esercizio per gli impianti riportati nell'Allegato 1

Premessa

L'art. 7 della L.R. Piemonte 1/2000 attribuisce ai comuni le funzioni e i compiti relativi alle *“reti e servizi urbani di linea, nell'ambito del comune o della conurbazione, estesi ai comuni contermini purché sussista una stretta relazione funzionale o una sostanziale continuità di insediamento e comprensivi delle reti e dei servizi su gomma, fluviali ed impianti fissi, nonché di tranvie e metropolitane”*.

Con riferimento alla Linea 1 di Metropolitana Automatica di Torino, la cui concessione per la costruzione e gestione è stata affidata dal Comune di Torino alla Società “S.A.T.T.I. S.p.A.”² (successivamente divenuta “Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.” – Divisione Metro Ferro e dal 15/09/2010 “INFRA.TO - Infratrasporti.To. S.r.l.”³), il Comune di Torino ha trasferito all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana le competenze in materia di D.P.R. 753/1980 relative a scale mobili e ascensori in servizio pubblico⁴.

Per effetto del trasferimento di competenza, per gli impianti di cui all'oggetto, l'Agenzia:

- partecipa, agli effetti della regolarità dell'esercizio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80, alle visite e prove funzionali eseguite sugli impianti dall'USTIF ai fini della sicurezza⁵;
- rilascia l'autorizzazione all'apertura al pubblico dei predetti impianti ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, previo nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dall'USTIF⁶;

- approva il Regolamento di Esercizio degli impianti emanato dal Direttore o dal Responsabile dell'Esercizio ai sensi dell'art. 102 del DPR. 753/80, , previo nulla-osta ai fini della sicurezza dell'USTIF⁷.

A seguito di richiesta della Società Infratrasporti.To⁸, l'Agenzia e l'USTIF, unitamente, ma per le rispettive competenze, hanno provveduto ad effettuare le visite e le prove funzionali previste dall'art. 5 D.P.R. 753/80 degli impianti di cui all'Allegato 1.

Le visite e le prove funzionali hanno dato esito positivo, come da verbali conservati agli atti (prot. AMP n. 3439 del 13/04/2021), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ivi specificate.

Il Concessionario ha inoltre provveduto a trasmettere lo schema di Regolamento di Esercizio degli impianti di cui all'Allegato 1 affinché l'Agenzia ne approvi il contenuto ai sensi dell'art. 102 del D.P.R. 753/80.⁹

In relazione a quanto sopra, l'USTIF ha rilasciato il nulla-osta tecnico all'apertura al pubblico per ognuna delle scale mobili di cui all'Allegato 1, all'approvazione del relativo schema di Regolamento di Esercizio e alla nomina del Responsabile d'Esercizio¹⁰ (allegati in copia).

Verificata la completezza ed adeguatezza della documentazione richiesta dal D.P.R. 753/80, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'apertura al pubblico delle scale mobili di cui all'Allegato 1.

Attenzione

Il contenuto del presente provvedimento è comunicato, ai fini degli art. 4 e 102 del D.P.R. 753/80, alle Società INFRA.TO e GTT/Divisione Metroferro - Esercizio Metropolitana nonché, per opportuna conoscenza, al Comune di Torino e all'USTIF per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 20 aprile 2021

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Con la deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 14/12/1998 n. 98 09756/59, oltre ad affidare direttamente la costruzione e gestione della linea 1 è stata approvato lo schema di convenzione quadro che regola i rapporti tra Comune e SATTI.

³ Con nota GTT prot. n. 17259 – Met. 1089 del 14/09/2010 è stata comunicata la scissione parziale del ramo aziendale “Divisione Metroferro/Progetto Metro” della Società “Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.” in “INFRA.TO – Infrastrasporti.TO” S.r.l.

⁴ La Regione Piemonte, nell’ambito del processo di decentramento amministrativo operato nel settore del trasporto pubblico locale con il D.Lgs. 19/11/1999, n. 422 e con la legge regionale L.R. 4/01/2000, n. 1, con deliberazione della Giunta del 14/05/2001 n. 2-2937, ha trasferito al Comune di Torino, sino alla costituzione dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana, tra gli altri, le funzioni e i compiti ex D.P.R. 753/1980, con particolare riferimento, tra le diverse tipologie di servizi ad impianti fissi elencati in delibera, ai compiti e funzioni inerenti le scale mobili ed ascensori in servizio pubblico ed alla metropolitana automatica.

Ancorché non siano state ancora perfezionate sia la convenzione di dettaglio inerente la gestione del servizio tra Comune e GTT, sia la cessione della competenze di Ente concedente dal Comune di Torino all’Agenzia per l’esercizio della metropolitana, e nelle more che ciò avvenga, il Comune di Torino con deliberazione della Giunta n. 07639/119 del 14/10/2005 ha trasferito all’Agenzia per la Mobilità metropolitana le competenze in materia di D.P.R. 753/1980 relative a scale mobili ed ascensori in servizio pubblico.

⁵ Art. 5 – comma 1 – lettera a) del D.M. 29 settembre 2003 “Individuazione delle funzioni e dei compiti degli uffici speciali per i trasporti ad impianti fissi (USTIF)”: *Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] eseguono, d'intesa con l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, le verifiche e prove funzionali, con la partecipazione degli organi regionali, per l'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto;*

⁶ Art. 5 – comma 1 – lettera d) del D.M. 29 settembre 2003: *“Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] rilasciano, ai sensi del citato art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, a seguito dell'esito favorevole delle verifiche e prove di cui alle precedenti lettere a), b) e c), il nullaosta ai fini della sicurezza per i servizi di competenza regionale o locale.”*

⁷ Art. 7 – comma 1 – lettera e) del D.M. 29 settembre 2003: *“Gli USTIF, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali [...] rilasciano il nullaosta ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 102, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 753 del 1980, per l'approvazione del regolamento di esercizio dell'impianto, predisposto dal direttore o dal responsabile dell'esercizio.”*

⁸ Note prot. AMP nn. 2072-73-74-75-76-77-78 del 25/02/2021.

⁹ Nota prot. AMP n.3223 del 07/04/2021.

¹⁰ Note prot. AMP n. 3583-84-87-88-89-90-92 del 16/04/2021. Il Nulla Osta rilasciato dall’USTIF alla nomina a Responsabile d’Esercizio dell’ing., Novaretti è stata trasmessa dalla Società Infratrasporti.To con nota prot. AMP n. 3223 del 07/04/2021.